

Comunicato stampa n° 3
27 aprile 2007

35ª Cronoscalata Pieve S. Stefano-Passo dello Spino – 12 e 13 maggio 2007
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ MONTAGNA

Mancano ancora 10 giorni alla chiusura delle iscrizioni ed è stata superata la quota dei 180 iscritti per questa 35ª Cronoscalata Pieve S. Stefano – Passo dello Spino, tra i quali, passando alle annotazioni "esotiche" si segnalano già 6 vetture a ruote scoperte, dalla simpatica Ghipard di *Nino Ghidini* alla bellissima F3000 Zytec di *Marietto Nalon*.

La gara pare comunque ancora più imminente di quanto stabilisca il calendario. Si è infatti creato un clima di attesa e di festa tale che sembra che la gara sia in programma per domani, come hanno commentato alcuni piloti che - di ritorno dalla cerimonia delle premiazioni CSAI per il campionato 2006 nella vicina Gubbio - sono passati da Pieve il 25 aprile a salutare i soci Pro-Spino Team al lavoro lungo il percorso. Si respira già aria di gara a Pieve, con la tribuna in zona partenza montata, i volontari affacciati lungo la SP 208 e i cordoli e gli interni curva appena riverniciati di un rosso-bianco che fa tanto autodromo... E tutto questo, unito all'aria di primavera, ha risvegliato la voglia di correre della consistente compagine dei piloti che possiamo considerare di casa. Dal Casentino alla Valtiberina, passando per Arezzo (residenza di Adriano Gradi, attivo pilota e padre fondatore dello Spino) si schiereranno al via il 13 maggio in ben 25, di cui 6 pievani. Troviamo *Icaro Camaiti*, in gruppo A1300 su Peugeot 106 Rallye e *Luca Senesi* in A1600 su Citroën Saxo. In gruppo N1400 la famiglia *Donnini* con *Goffredo* (padre) e *Samuele* (figlio) rispettivamente su Peugeot 205 Rallye e Peugeot 106 Rallye. Abbiamo poi *Mauro Polcri* nella categoria N200 con una Renault Clio RS e l'ultimo iscritto tra i pievani risulta per ora *Ennio Bragagni* con uno dei 6 prototipi Osella del *Marangoni Junior Trophy*, formula competitiva di successo che sta rivelandosi vivaio di giovani talenti in salita e non solo.

Ma la "febbre da salita" non è da considerarsi un fenomeno puramente locale. Dalle Alpi all'Etna l'Italia delle cronoscalate sta attraversando una nuova giovinezza, con gare che fanno registrare un grande successo sia di partecipanti che di pubblico, presente in alcuni campi di gara con punte di 50.000 spettatori e molti giovani che si spostano da una gara all'altra a sostenere i piloti preferiti. Le gare in salita appassionano un numero crescente di persone per il parco vetture assolutamente prestigioso che da qualche anno si sta riversando su questa disciplina dell'automobilismo, ma anche per la caratteristica di essere disputate tra scenari montani o collinari suggestivi, e per l'atmosfera genuina che ancora si respira in questo sport. Uno sport che inizia a godere della giusta considerazione anche tra i media, come testimonia la nascita di una nuova rivista denominata *Salite* e interamente dedicata alle cronoscalate, che esce periodicamente insieme al noto settimanale *Sport Auto Moto*. Inoltre molte gare di CIVM di quest'anno, compreso Lo Spino, potranno essere seguite in diretta Internet grazie al servizio di web tv offerto sul sito www.cronolive.it. Segno, questo, che lo sport delle cronoscalate, benché nato agli inizi dell'automobilismo, si sta mantenendo giovane e in forma, avvalendosi di tecnologie avanzate per puntare verso un futuro di consensi.

E per restare in tema di popolarità e coinvolgimento, si ricordano due eventi collaterali alla salita dello Spino a Pieve S. Stefano: il *CIVM Party* venerdì 11 maggio alle 20:30 in Piazza A. Fanfani (con musica e gemellaggio eno-gastronomico tra i *nomadi* delle salite) e l'esposizione di vetture *tuning* sabato 12 maggio alle 21:00 in zona partenza.

Ufficio Stampa Pro-Spino Team